

Tra spazio e comunità: letture analitico-interpretative interdisciplinari attorno alla fenomenologia spaziale e sociale dei processi di costruzione e trasformazione della città e del territorio

Il Coordinamento degli insegnamenti del primo anno del corso di Studi in Urbanistica e Scienze della Città si propone per l'a.a. 2022-2023 di assumere il tema del **rapporto tra spazio costruito della città e comunità insediata** come chiave di lettura (finalizzata alla condivisione e all'approfondimento delle conoscenze e delle competenze) per supportare gli studenti nello studio del fenomeno urbano attraverso, prioritariamente, lo strumento conoscitivo delle analisi (urbanistiche, ma non solo).

La città e il territorio verranno osservati sia come spazio fisico, costruito o libero, che come luogo di interazione di chi vi abita e/o lavora (cittadini, attori istituzionali, attori privati, intera comunità etc.); ma soprattutto interpretati come esito delle relazioni complesse tra le due dimensioni (quella spaziale e quella sociale), nella volontà esplicita di individuare nell'una le ragioni d'essere dell'altra.

A partire dalle molteplici chiavi di lettura che la letteratura sulla città/società ci ha consegnato (urbs/civitas, ville/cité etc.), il tema verrà indagato nella piena consapevolezza che tanto per l'una, quanto per l'altra dimensione, i processi di costruzione e trasformazione della città e del territorio risultano l'esito complesso e stratificato di azioni e/o intenzioni istituzionali e non, formali o informali, top-down o bottom-up che per essere comprese vanno adeguatamente analizzate. Rispetto a ciò, il contributo multi/interdisciplinare dei diversi insegnamenti fornirà le policrome e opportune chiavi di lettura interpretative per comprendere gli esiti (talvolta permanenti, talvolta temporanei) di tali fenomeni, nonché le ragioni politiche, sociali, economiche e storiche che vi sono alla base. Particolare attenzione verrà data ai processi spaziali connessi a pratiche di innovazione sociale.

Sotto il profilo didattico, il tema proposto si presta ad almeno due rilevanti esigenze: consentire agli studenti di avvicinarsi progressivamente alla complessa questione dei processi di costruzione e trasformazione della città, intesa come spazio fisico (sviluppando, prima tra tutte, la capacità di lettura e riconoscimento del rapporto tra spazio reale e sua rappresentazione "sulla carta", ma anche la sua narrazione, la sua condivisione ecc.); acquisire le competenze nell'interpretazione dei segni di carattere simbolico propri delle diverse narrazioni (disegno e rappresentazione, filmica, fotografica, del racconto etc.) dell'architettura e dell'urbanistica.

Fermi restando gli approfondimenti disciplinari “interni” ai singoli insegnamenti, sul piano operativo, questo tema-guida potrà essere declinato attraverso alcuni specifici sotto-temi, eminentemente interdisciplinari, che costituiranno il campo di sperimentazione dei seminari e delle altre attività collaterali coordinate (incontri culturali, sopralluoghi, proiezioni di film etc.), che i docenti potranno sviluppare congiuntamente.

Il Coordinamento troverà specifico ambito di confronto e approfondimento nella città di Bagheria, con la quale è in atto una intesa istituzionale finalizzata a supportare le attività didattiche, laddove opportuno. L’interesse nasce dalla necessità di sottoporre all’attenzione degli studenti un ambito di analisi (prossimo all’Università, e quindi facilmente raggiungibile) che, per storia e dinamiche socio-culturali, economiche ed urbanistiche passate ed attuali, rivesta particolare interesse per la formazione dei futuri urbanisti. Il fine è far sperimentare agli studenti un’esperienza didattica significativa, in particolare, sotto il profilo tecnico-urbanistico, attraverso il loro coinvolgimento diretto in alcuni passaggi amministrativi rilevanti condotti dal Comune di Bagheria in occasione di progetti di ambito urbano. In tal senso, il Comune di Bagheria rappresenta una considerevole combinazione tra notevole matrice insediativa di interesse storico-architettonico, crescita insediativa problematica e vivacità progettuale contemporanea.

Sotto-temi/azioni possibili: Città e innovazione sociale, Cinema e città, Street art e spazi comuni, spazio pubblico, pratiche partecipative nella costruzione della città.

Attività: Il Coordinamento prevede alcune attività di svolgersi in maniera congiunta, con la partecipazione di tutti i docenti degli insegnamenti del primo anno. In particolare, tra le suddette attività assumono particolare rilevanza le seguenti:

a) Sopralluoghi: sono previsti due sopralluoghi congiunti (il primo nel mese di novembre; il secondo nel mese di marzo) che abbiamo come principale focus lo spazio e la comunità.

b) Seminari: anche in questo caso sono previsti due eventi (un seminario a semestre) che abbiano come oggetto le relazioni, talvolta conflittuali, certamente complesse, tra spazio e la comunità.